

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 2416

Art. 68 L.R. n. 67/2018 “Realizzazione studio sulla risorsa idrica nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto” - Approvazione schema di Convenzione con la Fondazione IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali.

L'Assessore alle Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue. L'art. 68 della L.R. n. 67/2018 recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*» ha previsto lo stanziamento dell'importo complessivo di € 200.000,00, nel bilancio regionale autonomo, missione 9, programma 6, titolo 1, al fine di realizzare uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, attraverso l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES).

In particolare, l'articolo testé menzionato così dispone: «*Al fine di realizzare uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, attraverso l'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali (IPRES), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 6, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila*».

Nel nuovo modello organizzativo regionale “MAIA”, approvato con DGR n. 1518/2015, l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (da adesso in poi IPRES) è inserito tra le strutture, partecipate dalla Regione, che svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione.

In particolare, dell'art. ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, «*La Regione Puglia si avvale dell'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*».

Il ruolo strategico assegnato all'IPRES ha dunque imposto una revisione della mission dell'Istituto e dell'amministrazione dello stesso, al fine di adeguare lo statuto associativo al processo di trasformazione in atto attraverso la semplificazione del modello organizzativo e conseguentemente della stessa forma giuridica, anche al fine di assicurare la più ampia partecipazione dei Soci fondatori all'attività di ricerca.

Pertanto, in data 25.07.2018, con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci dell'Istituto, è stata disposta la trasformazione dello stesso da associazione in fondazione.

In sede di stesura del nuovo testo statutario da un lato sono state eliminate tutte le previsioni riferibili al modello “associativo” che risultano incompatibili con la veste giuridica della “fondazione” e con la nuova mission affidata all'IPRES; dall'altro sono state apportate le opportune modifiche al fine di assicurare, pur nel rinnovato modello organizzativo, l'autonomia tecnico-scientifica dell'IPRES, nonché valorizzare il principio dell'esercizio consensuale della potestà amministrativa.

In considerazione dell'avvenuta trasformazione, l'Amministrazione regionale ha chiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'iscrizione della Fondazione IPRES nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. (società in house)

Fatte queste premesse si rappresenta che, con nota prot. n. 537/19 del 05.12.2019, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. AOO_075_15388 del 12.12.2019, l'IPRES, con riferimento a quanto previsto dall'art. 68 della L.R. n. 67/2018, ha trasmesso la relativa proposta progettuale.

In quest'ultima è specificato che lo studio da approntare ha, da un lato, lo scopo di valutare la disponibilità di risorse idriche, convenzionali e non convenzionali, delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto.

Dall'altro, viene proposto di indicare le possibili delimitazioni del comprensorio irriguo, funzionali all'ammodernamento del sistema agro-industriale e al recupero del patrimonio paesaggistico.

A tal fine, la proposta progettuale è articolata nei seguenti Work Package, ovvero:

- Work Package 1 – Analisi del contesto socio-economico e territoriale

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 1.1 – Descrizione delle caratteristiche socio-economiche del territorio con particolare riferimento al settore olivicolo: reperimento di dati conoscitivi di base anche riferiti all'uso del suolo;

Attività 1.2 – Ricognizione degli studi e delle progettualità disponibili.

Work Package 2 – Ricognizione della dotazione disponibile, in termini di risorse e infrastrutture

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – Delimitazione dei comprensori irrigui per aree agronomiche omogenee (anche sulla base delle conoscenze disponibili presso i consorzi di bonifica);

Attività 2.2 – Valutazione dello stato di utilizzazione delle risorse idriche (sorgenti, acque sotterranee, acque superficiali, reflui depurati, ...): in termini quantitativi, come soddisfacimento del fabbisogno irriguo del distretto servibile e in termini qualitativi, come definizione degli usi corretti a fini irrigui della risorsa idrica proveniente da fonti non convenzionali, quali il riutilizzo dei reflui depurati;

Attività 2.3 – Valutazione degli schemi idrici esistenti e delle opere di ammodernamento funzionali ad aumentare l'affidabilità del sistema di approvvigionamento primario riducendo il rischio di fallanze nell'approvvigionamento: analisi dei dati disponibili in merito a opere di captazione, stoccaggio e adduzione esistenti (anche non in esercizio) e in progetto.

Work Package 3 – Analisi di scenario

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 3.1 – Simulazione dei possibili scenari colturali e stima del fabbisogno irriguo (attuale, futuro, in condizioni di crisi idrica) alla scala di ciascun comprensorio irriguo, attraverso una Valutazione di bilancio idrico irriguo. L'analisi ha lo scopo di quantificare gli eventuali disequilibri e di individuare misure di attenuazione degli stessi, fornendo, al contempo, una possibile scala delle priorità per gli interventi futuri;

Attività 3.2 - Individuazione dei conseguenti schemi idrici e dei modelli di gestione.

Per quanto riguarda la metodologia, nella suddetta proposta viene specificato che il progetto sarà condotto con metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative.

Ciò premesso, occorre approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e IPRES, con l'annessa proposta progettuale presentata dall'IPRES con nota prot. n. 537/19 del 05.12.2019, avente ad oggetto uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, così come meglio specificato dall'art. 68 L.R. 67/2018, di cui all'allegato sub A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

Al riguardo, occorre specificare che alla sottoscrizione della Convenzione, fra Regione Puglia e Fondazione IPRES, si provvederà a seguito dell'adozione dell'atto di copertura finanziaria e affidamento alla suddetta fondazione del servizio finalizzato allo studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritengono sussistenti i presupposti per l'approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e IPRES e dell'annessa proposta progettuale, relativamente all'attuazione dello studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto di cui all'art. 68 della L.R. 67/2018.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2006 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva di € 200.000,00, come meglio dettagliata nella parte normativa che precede, trova copertura finanziaria nell'esercizio finanziario 2019, bilancio autonomo, Missione 09, Programma 06, Titolo 1, Macroaggregato 4, Capitolo 906001.

All'impegno di spesa dell'importo summenzionato, si provvederà con successivo e separato provvedimento dirigenziale a cura della competente Sezione. Con il presente provvedimento, pertanto, si provvede alla seguente prenotazione d'impegno:

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
- 02 – Sezione Risorse Idriche

Esercizio finanziario: 2019

Bilancio: autonomo

Piano dei Conti Finanziario: 1.4.1.2

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 04 – Trasferimenti correnti

Capitolo di spesa: 906001 – «Spese per la realizzazione studio sulle risorse idriche nei territori delle provincie di Lecce, brindisi e Taranto. Art. 68 L.R. n. 67/2018 (Bilancio 2019)»

Creditore: Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES

Titolo: Art. 68 L.R. n. 67/2018

Importo: € 200.000,00

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7 del 04 febbraio 1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e IPRES con l'annessa proposta progettuale presentata dall'IPRES con nota prot. n. 537/19 del 05.12.2019, avente ad oggetto uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, così come meglio specificato dall'art. 68 L.R. 67/2018, di cui all'allegato sub A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, Ing. Andrea Zotti, alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare e/o trasmettere il presente provvedimento alla IPRES.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il Responsabile della P.O. "Gestione e tutela delle Risorse Idriche"
Avv. Paolo Giuseppe Vinella

La Responsabile della P.O. "Pianificazione e Gestione utilizzi Idrici"
Ing. Claudia Campana

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore proponente
Avv. Giovanni Giannini

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 19/12/2019**

**LA DIRIGENTE
Dott.ssa Regina STOLFA**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e IPRES con l'annessa proposta progettuale presentata dall'IPRES con nota prot. n. 537/19 del 05.12.2019, avente ad oggetto uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, così come meglio specificato dall'art. 68 L.R. 67/2018, di cui all'allegato sub A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, Ing. Andrea Zotti, alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di notificare e/o trasmettere il presente provvedimento alla IPRES.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER "REALIZZAZIONE STUDIO SULLA RISORSA IDRICA NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO" – ART. 68 L.R. N. 67/2018

TRA

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata per delega della Giunta Regionale (DGR n. __ del _____) da _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di _____.

E

La **Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali** (in seguito anche "Fondazione IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 – C.F. P.IVA 00724660725, legalmente rappresentata nel presente atto dal _____ che interviene in qualità di _____;

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

Premesso che

L'art. 68 della L.R. n. 67/2018 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)» ha previsto lo stanziamento dell'importo complessivo di € 200.000,00, nel bilancio regionale autonomo, missione 9, programma 6, titolo 1, al fine di realizzare uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, attraverso l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES).

In particolare, l'articolo testé menzionato così dispone: «Al fine di realizzare uno studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella, attraverso l'Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali (IPRES), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 6, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila».

Considerato che

Con nota prot. n. 537/19 del 05.12.2019, acquisita al protocollo della Sezione Risorse Idriche al n. AOO_075_15388 del 12.12.2019, l'IPRES, con riferimento a quanto previsto dall'art. 68 della L.R. n. 67/2018, ha trasmesso la relativa proposta progettuale.

In quest'ultima è specificato che lo studio da approntare ha, da un lato, lo scopo di valutare la disponibilità di risorse idriche, convenzionali e non convenzionali, delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto, dall'altro, viene proposto di indicare le possibili delimitazioni del comprensorio irriguo,

Il presente documento si compone di n. 13 (tredici) fascicoli.





REGIONE PUGLIA

funzionali all'ammodernamento del sistema agro-industriale e al recupero del patrimonio paesaggistico.

Tanto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

Art. 1: PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione IPRES, che accetta, il servizio di redazione dello Studio sulla Risorsa Idrica nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, così come previsto dall'art. 68 L.R. n. 67/2018, e secondo le fasi e gli obiettivi previsti dalla proposta progettuale trasmessa con nota prot. n. 537/19 del 05.12.19 allegata alla presente per farne parte integrante (Allegato sub 1).
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività meglio indicate nella proposta progettuale allegata (Allegato sub 1).

Art. 3: OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES

1. La Fondazione IPRES si impegna a:
 - a) Realizzare lo Studio sulla Risorsa Idrica nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, di cui all'art. 68 L.R. n. 67/2018, secondo quanto previsto dalla proposta progettuale allegata (Allegato sub 1);
 - b) Fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'attività in costante raccordo con la Regione Puglia alla quale trasmetterà copia di tutta la documentazione prodotta nel corso dell'attività;
 - c) Rendicontare le attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e secondo quanto previsto dalla presente convenzione;
 - d) Garantire l'inoltro alla Regione, nei tempi stabiliti, unitamente alla rendicontazione finale di una attestazione di regolare esecuzione delle attività;
 - e) Rispettare le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché in particolare in materia di regole della concorrenza, trasparenza, ammissibilità delle spese e contratti;
 - f) Rispettare le norme in materia di tutela della privacy di cui al Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
 - g) Conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'attività finanziata;
 - h) Garantire la presenza su tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione dell'emblema della Regione Puglia;





REGIONE PUGLIA

Art. 4: DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. La Convenzione potrà essere prorogata, senza oneri aggiuntivi, fino ad un massimo di ulteriori 6 mesi.
3. La Regione può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

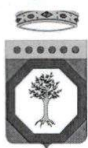
Art. 5: RESPONSABILITA'

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, la Fondazione IPRES individua il Coordinatore di progetto (referente o responsabile del procedimento) per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a. Pianificazione di processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di valutazione e di studio attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, adottando il modello del Project Management;
 - b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione della messa a punto dei processi tesi alla completa operativa realizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione dello studio di cui all'art. 68 della L.R. 67/2018;
 - c. Elaborazione, con cadenza quadrimestrale, delle relazioni di monitoraggio delle attività da trasmettere alla Regione Puglia, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro: l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività e le proposte delle relative azioni correttive.

Art. 6: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna, nonché di professionalità esterne individuate sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza nelle tematiche oggetto di approfondimento, nel rispetto della normativa vigente.
2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire all'Amministrazione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. In ogni caso, la Fondazione IPRES presenterà alla Regione Puglia:
 - a) Relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;
 - b) La compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per le proprie esigenze di rendicontazione;
 - c) Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività la rendicontazione finale comprensiva della documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione dello Studio, ritenute ammissibili ai sensi della presente Convenzione;





REGIONE PUGLIA

- d) Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività la relazione finale riportante gli esiti di ciascuna fase dello studio prevista dalla proposta progettuale allegata (Allegato sub 1), comprensiva di elaborati grafici e strati informativi connessi alle elaborazioni svolte; la documentazione complessiva dovrà essere consegnata sia in formato digitale, anche editabile, che in formato cartaceo.

Art. 7: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2 della presente Convenzione e meglio specificate nella proposta progettuale allegata alla presente, la Regione Puglia ha previsto, all'art. 68 della L.R. 67/2018, lo stanziamento dell'importo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00) IVA inclusa, sul bilancio autonomo.
2. La Fondazione IPRES si impegna a svolgere le attività oggetto della presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo devono ritenersi onnicomprensivi di ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

Art. 8: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEGLI IMPORTI PREVISTI

1. Per la realizzazione delle attività di studio oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES gli importi previsti, secondo le seguenti modalità:
 - Una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 35 % dell'importo oggetto di stanziamento, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte della Fondazione IPRES, con regolare fattura, accompagnata da comunicazione di individuazione del Coordinatore di progetto, di avvio della attività, dell'indicazione del CUP, del CIG, degli estremi del conto corrente sul quale accreditare il finanziamento;
 - Un'erogazione successiva, pari al 50% dell'importo oggetto di stanziamento, sulla base degli stati di avanzamento delle attività e comunque a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentate dalla Fondazione IPRES anche mediante una relazione intermedia dettagliata relativa alle attività svolte e relative spese sostenute. I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: personale interno, personale esterno e materiale di consumo attinente alle attività oggetto dell'Accordo;
 - Un'erogazione finale, a saldo, del residuale 15% dell'importo oggetto di stanziamento a conclusione delle attività, a seguito di condivisione degli esiti dello Studio da parte della Regione ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dalla Fondazione IPRES anche mediante una relazione intermedia dettagliata relativa alle attività svolte e relative spese sostenute. I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: personale interno, personale esterno e materiale di consumo attinente alle attività oggetto dell'Accordo.





REGIONE PUGLIA

2. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica con l'indicazione del codice univoco dell'ufficio destinatario, successivamente alla verifica di ammissibilità dei costi da parte della struttura regionale.
3. Il personale interno impegnato ad esclusivo carico dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.
4. Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 9 - CONTROVERSIE

1. La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.
2. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 10 – PROPRIETA' INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12 - RECESSO

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero PEC, con preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita. In caso di recesso, la Regione Puglia corrisponderà alla Fondazione IPRES l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 13 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE PER INADEMPIMENTO

1. Nel caso in cui la Fondazione IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.





REGIONE PUGLIA

Art. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La Fondazione IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Art. 15 - ONERI FISCALI

- Le parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. Il presente atto è sottoposto fin dall'origine ad imposta di bollo, pari a € 32,00, ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/1972 ed è assolta dalla Fondazione IPRES in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 26/10/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia

Per la Fondazione IPRES

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".





PROPOSTA PROGETTUALE PER UNO STUDIO SULLO STATO DELLE RISORSE IDRICHE NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO, COMPROMESSO DALL'AVANZATA DEL PROCESSO DI DISSECCAMENTO DA XYLELLA

1. Premessa

La scarsa disponibilità di risorse idriche, che accomuna la Puglia alle altre regioni del Mezzogiorno, richiede un appropriato sistema di gestione che garantisca risorse adeguate per qualità e quantità alle diverse tipologie di utilizzo; con riferimento all'aspetto della qualità, dalla valutazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei, emerge che il 17% è in buono stato, mentre il 62% registra uno stato scarso (nel 21% dei casi l'informazione non è disponibile); inoltre, dalla valutazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei emerge che il 28% è in buono stato, mentre il 41% è scarso (31% non disponibile).

Con riferimento alla questione Xylella, occorre per un verso garantire il sostegno agli agricoltori per la lotta al vettore e la ricostruzione del patrimonio arboreo, attraverso l'utilizzo di varietà olivicole più resistenti, e per altro verso predisporre un piano che definisca le modalità di raccolta e distribuzione delle risorse irrigue in agricoltura, anche in considerazione del crescente impatto dei cambiamenti climatici. La Puglia potrebbe essere un laboratorio di ri-pianificazione nella logica della compatibilità ambientale e della resilienza.

La necessità di ripristinare l'olivicoltura del Salento compromessa dalla Xylella richiederà verosimilmente volumi idrici incrementali per sostenere i nuovi impianti e accelerarne la messa in produzione attraverso l'irrigazione. Il fabbisogno medio annuo dell'uliveto irriguo in provincia di Lecce è pari a circa 1.000 m³/ha; ne segue che una prima stima (probabilmente «downward biased») del fabbisogno netto degli uliveti della



provincia di Lecce, si attesterebbe intorno ai 65,0 Mm³/anno.

L'approvvigionamento delle risorse idriche necessarie richiede una riconsiderazione/aggiornamento della attuale programmazione infrastrutturale. Il già rilevante sovra-sfruttamento delle acque di falda impone la considerazione di risorse non convenzionali, quali il refluo affinato, i cui costi diventerebbero compatibili con i benefici marginali. Anche il complesso sistema idrico multisettoriale della Puglia sarebbe chiamato in causa, e interventi che risultavano marginali in un precedente quadro di domanda, potrebbero diventare sostenibili economicamente. Accanto a questi interventi «supply side» diventa più stringente l'implementazione di tutte quelle misure «demand side» (efficienza idrica nel settore civile, ma soprattutto in quello irriguo consortile) rivolte a ridurre i consumi idrici.

2. Finalità e oggetto della proposta progettuale

Il Consiglio regionale, nella sessione di bilancio (Legge 28 dicembre 2018 n. 67) ha previsto di attribuire all'Istituto, mediante l'approvazione dell'art. 68, la realizzazione di uno "studio sullo stato delle risorse idriche nel territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto, compromesso dall'avanzata del processo di disseccamento da Xylella".

Lo studio da approntare ha, da un lato, lo scopo di valutare la disponibilità di risorse idriche, convenzionali e non convenzionali, delle Province in oggetto; si propone, inoltre, di indicare le possibili delimitazioni del comprensorio irriguo, funzionali all'ammodernamento del sistema agro-industriale e al recupero del patrimonio paesaggistico.

3. Descrizione delle attività

Work Package 1 - Analisi del contesto socio-economico e territoriale

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:



Attività 1.1 – Descrizione delle caratteristiche socio-economiche del territorio con particolare riferimento al settore olivicolo: reperimento di dati conoscitivi di base anche riferiti all'uso del suolo;

Attività 1.2 – Ricognizione degli studi e delle progettualità disponibili.

Work Package 2 – Ricognizione della dotazione disponibile, in termini di risorse e infrastrutture

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – Delimitazione dei comprensori irrigui per aree agronomiche omogenee (anche sulla base delle conoscenze disponibili presso i consorzi di bonifica);

Attività 2.2 – Valutazione dello stato di utilizzazione delle risorse idriche (sorgenti, acque sotterranee, acque superficiali, reflui depurati, ...): in termini quantitativi, come soddisfacimento del fabbisogno irriguo del distretto servibile e in termini qualitativi, come definizione degli usi corretti a fini irrigui della risorsa idrica proveniente da fonti non convenzionali, quali il riutilizzo dei reflui depurati;

Attività 2.3 – Valutazione degli schemi idrici esistenti e delle opere di ammodernamento funzionali ad aumentare l'affidabilità del sistema di approvvigionamento primario riducendo il rischio di fallanze nell'approvvigionamento: analisi dei dati disponibili in merito a opere di captazione, stoccaggio e adduzione esistenti (anche non in esercizio) e in progetto.

Work Package 3 – Analisi di scenario

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 3.1 – Simulazione dei possibili scenari colturali e stima del fabbisogno irriguo (attuale, futuro, in condizioni di crisi idrica) alla scala di ciascun comprensorio irriguo, attraverso una Valutazione di bilancio idrico irriguo. L'analisi ha lo scopo di quantificare gli eventuali disequilibri e di



individuare misure di attenuazione degli stessi, fornendo, al contempo, una possibile scala delle priorità per gli interventi futuri;

Attività 3.2 - Individuazione dei conseguenti schemi idrici e dei modelli di gestione.

4. Metodologia

Il progetto sarà condotto con metodologie combinate (Mixed methods) che comportano l'utilizzo congiunto di differenti tecniche, qualitative e quantitative.

La prima fase, riguardante la raccolta delle informazioni e dei dati, condotta principalmente da personale interno alla Fondazione IPRES, potrà essere condotta con differenti metodologie (ricerca desk, basi dati statistiche, interviste a soggetti privilegiati).

Con riferimento alla fonte dei dati di contesto, in aggiunta alle statistiche ufficiali, si potrà fare ricorso a quanto nella disponibilità dei soggetti istituzionalmente competenti, quali a titolo di esempio l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, i Consorzi di Bonifica, l'Istituto nazionale di economia agraria, il Mediterranean Agronomic Institute di Bari, l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, il Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea.

Le fasi successive, riguardanti l'analisi degli schemi idrici e le simulazioni di scenario saranno effettuate, anche con il supporto di modelli idraulici in ambiente GIS, da esperti esterni con competenze in materie agronomiche e idrauliche.

La gestione dei processi operativi si svilupperà mediante un coordinamento ed una adeguata flessibilità funzionali al raggiungimento dei migliori esiti di accesso e presa in carico delle attività, in relazione alle conoscenze esistenti e alle risorse disponibili.

5. Gruppo di lavoro



Personale interno all'IPRES

3 ricercatori senior

3 ricercatori junior

1 esperto tecnico

1 esperto amministrativo

Esperti Esterni

1 esperto senior con competenze nelle discipline agronomiche (area economica, settore sviluppo economico, agricoltura).

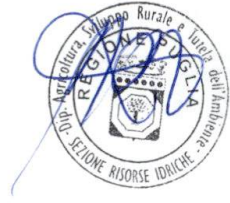
1 esperto senior con competenze nelle discipline efferenti la gestione della risorsa idrica (area territoriale, settore ambiente ed energia, risorse idriche).



6
 Allegato sub 1 alla Convenzione

6. Cronoprogramma – 12 mesi

Attività	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre
Work Package 1 – Analisi del contesto socio-economico e territoriale			
Attività 1.1			
Attività 1.2			
Work Package 2 – Ricognizione della dotazione disponibile, in termini di risorse e infrastrutture			
Attività 2.1			
Attività 2.2			
Attività 2.3			
Work Package 3 – Analisi di scenario			
Attività 3.1			
Attività 3.2			



Allegato sub 1 alla Convenzione

7. Budget

Voci di spesa	Valori in euro
<i>Personale interno</i>	
Coordinatore	23.793,00
Ricercatori senior	26.301,00
Ricercatori junior	15.218,00
Supporto tecnico	8.767,50
Gestione amministrativa	5.382,92
<i>Personale esterno</i>	
Esperti	76.471,51
<i>Altri costi diretti e indiretti</i>	8.000,00
Totale imponibile	163.934,43
IVA	36.065,57
Totale Generale	200.000,00

